|  |  |
| --- | --- |
| **Area di Delega** | **Consiglieri delegati** |
| **Contabilità e revisione degli Enti locali e delle società a partecipazione pubblica** | **Cristina Bertinelli** |
| **Giuseppe Venneri** |

**Parere dell’organo di revisione sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e documenti allegati**

**22 marzo 2023**

**2 dicembre 2022**

**2 dicembre 2022**

**2 dicembre 2022**

|  |
| --- |
| **Gruppo di lavoro** |
| **Marco Castellani** -*Presidente Ancrel* |
| **Tommaso Pazzaglini** *-**Ancrel* |
| **Anna De Toni** - *Ricercatrice Area Enti Pubblici FNC* |

***Premessa***

*Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II “Ordinamento finanziario e contabile del D.lgs. n.267/2000 «Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali» (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.lgs. 118/2011.*

*Per la formulazione del parere e per l’esercizio delle sue funzioni l’Organo di revisione può avvalersi dei primi tre principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.*

*Per il riferimento all’anno precedente sono indicate le previsioni definitive 2022.*

*Il presente documento tiene conto delle norme emanate fino alla data di pubblicazione dello stesso e, come ogni anno, verrà poi aggiornato e nuovamente pubblicato in una nuova versione che recepirà le disposizioni introdotte dalla Legge di bilancio 2023 in corso di approvazione e degli altri provvedimenti che avranno impatto sul bilancio 2023-2025 degli enti locali.*

*Il documento rappresenta uno strumento a supporto dell’Organo di revisione per la formulazione del parere fornendo tutti i riferimenti normativi, le indicazioni di prassi e le avvertenze per un’azione di controllo del revisore completa ed efficace e, alla luce del ruolo specifico che la norma gli attribuisce, particolarmente attenta nel presidiare il permanere degli equilibri e l’evoluzione della gestione delle entrate e delle spese.*

*Lo schema proposto è composto da un testo word con traccia del parere dell’organo di revisione corredata da commenti in corsivetto di colore azzurro e da tabelle che sono compilabili nel file excel allegato e collegato.*

*Il testo costituisce soltanto una traccia di riferimento per la formazione del parere da parte dell’Organo di revisione, il quale resta esclusivo responsabile della documentazione prodotta nell’ambito dell’attività di vigilanza e controllo.*

*Pur garantendo la massima affidabilità del documento si declina ogni responsabilità per eventuali involontari errori e/o inesattezze e/o refusi nel testo del parere ovvero nella formazione delle tabelle excel.*

*COMUNE DI …………….*

*Provincia di ……..*

**Parere dell’Organo di revisione sulla proposta di**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025**

**e documenti allegati**

L’ORGANO DI REVISIONE

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**L’ORGANO DI REVISIONE**

**Verbale n. ….. del ……..**

**PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025**

Premesso che l’Organo di revisione ha:

* esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
* visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali» ([TUEL](http://finanzalocale.interno.it/docum/studi/varie/testounico267-2000.pdf));
* visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l’allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di ……………………………………. che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì ……..

L’ORGANO DI REVISIONE

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

SOMMARIO

[PREMESSA 6](#_Toc120874433)

[NOTIZIE GENERALI SULL’ENTE 6](#_Toc120874434)

[DOMANDE PRELIMINARI 7](#_Toc120874435)

[EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 8](#_Toc120874436)

[BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 11](#_Toc120874437)

[VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI 18](#_Toc120874438)

[VERIFICA ATTENDIBILITà E CONGRUITà DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025 20](#_Toc120874439)

[SPESE IN CONTO CAPITALE 29](#_Toc120874440)

[FONDI E ACCANTONAMENTI 30](#_Toc120874441)

[INDEBITAMENTO 32](#_Toc120874442)

[ORGANISMI PARTECIPATI 34](#_Toc120874443)

[PNRR 36](#_Toc120874444)

[OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI 37](#_Toc120874445)

[CONCLUSIONI 39](#_Toc120874446)

**PREMESSA**

**I sottoscritti / Il sottoscritto** \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, **revisori / revisore nominati / nominato** con delibera dell’organo consiliare n. \_\_\_\_\_ del \_\_.\_\_.\_\_\_\_\_;

***Premesso***

* che l’Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all’allegato 9 al D.lgs.118/2011.
* che è stato ricevuto in data ……………… lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data…………con delibera n. …….,completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
* viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il [TUEL](http://finanzalocale.interno.it/docum/studi/varie/testounico267-2000.pdf);
* visto lo statuto dell’ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all’Organo di revisione;
* visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
* visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell’art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data ………. in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

l’Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall’art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

**NOTIZIE GENERALI SULL’ENTE**

Il Comune di \_\_\_\_\_\_ registra una popolazione al 01.01.2022, di n \_\_\_\_\_\_abitanti.

*(eventuale) L’ente è stato istituto a seguito di processo di fusione per unione.*

*(eventuale) L’ente è incorporante del processo di fusione per incorporazione.*

*(eventuale) L’ente è terremotato, il sisma si è verificato nel \_\_\_\_.*

- (*eventuale*) l’Ente **è/non è** in disavanzo.

- /eventuale) l’Ente **è/non è** in piano di riequilibrio.

- (*eventuale*) l’Ente **è/non è** in dissesto finanziario.

(*Nel caso di risposta positiva indicare la data di avvio della procedura di risanamento finanziario*)

**DOMANDE PRELIMINARI**

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente entro il 30 novembre 2022 **ha/non** ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L’Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati/non sono stati allegati** tutti i documenti di cui all’art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all’art. 172 TUEL.

*In caso di risposta negativa fornire chiarimenti sugli adempimenti omessi:………………..*

*(Per la verifica di questa sezione si rimanda all’apposita check list relativa alle verifiche preliminari)*

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente **ha rispettato/non ha rispettato** i termini di legge per l’adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente **ha rispettato/non ha rispettato** i termini di legge per l’adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall’allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L’Ente **ha gestito/non ha gestito** in esercizio provvisorio.

*In caso di risposta affermativa, specificare se l’Ente ha rispettato le prescrizioni e le limitazioni previste dall’art. 163 del TUEL*

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente, prima dell’approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L’Ente **è/non è** adempiente all’inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L’Organo di revisione **è iscritto/non è iscritto** alla BDAP.

***N.B. Si ricorda che qualora l’Ente non rispetti i termini di legge per l’approvazione del Bilancio, degli strumenti di programmazione e dell’invio dei dati alla BDAP, scatta il divieto di assunzione di cui al comma 1-quinquies e 1-octies, art.9 D.L. 113/2016, convertito con modificazioni dalla L.160/2016 nel testo modificato dall’art.1 c.904 della l.145/2018 salva la deroga aggiunta nell’ultimo periodo dall’art. 3- ter del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.***

L’Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l’Ente **risulta/non risulta** strutturalmente deficitario.

Qualora l’Ente risulti strutturalmente deficitario **è stato/non è stato** rispettato l’obbligo di copertura dei costi dei servizi ai sensi dell’articolo 234 comma 2 del TUEL.

L’Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 **è stata prevista/non è stata prevista** l’applicazione di euro ………. di avanzo accantonato/vincolato presunto.

In caso affermativo **sono stati/non sono stati** allegati i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell’avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

***N.B. se l’Ente ha applicato avanzo accantonato presunto deve allegare il prospetto A1, se ha applicato avanzo vincolato presunto deve allegare il prospetto A2.***

L’Organo di revisione ha verificato che l’ente **ha/non ha applicato** al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, l’avanzo presunto di amministrazione relativo alla quota del primo bimestre 2023 dei contratti di servizio continuativi sottoscritti nel 2022 che fanno riferimento a maggiori spese da inserire nella certificazione COVID-2019 per il 2022.

***N.B.***

***1) Si ricorda che l’avanzo destinato ad investimenti può essere applicato in via preventiva solo dopo l’approvazione del rendiconto.***

***2) Gli enti che hanno il FAL in sede di bilancio di previsione possono applicare la quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del FAL stesso, sulla base della determinazione del risultato presunto di amministrazione, dando evidenza nella nota integrativa della copertura delle rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità attraverso le entrate correnti, e non dall’utilizzo del FAL.***

***N.B.***

***Avanzo libero (Art.1, comma 775 della Legge di Bilancio 2023) La norma introdotta in Commissione bilancio prevede, in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, da parte degli enti locali, la possibilità di approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell’avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. Il termine per l’approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023.***

**EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025**

***GESTIONE DELL’ESERCIZIO 2022***

*Nel caso in cui il bilancio di previsione sia approvato prima dell’approvazione del rendiconto occorre fare riferimento ai dati presuntivi con i quali l’Ente costruisce il prospetto di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione.*

L’organo consiliare ha approvato con delibera n. ….del……. la proposta di rendiconto per l’esercizio 2021.

L’Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data …../../2022 con verbale n….

La gestione dell’anno 2021 (*oppure: anno 2022 se deliberato il rendiconto*) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 (oppure: al 31/12/2022 se deliberato il rendiconto) così distinto ai sensi dell’art.187 del TUEL:

[](http://../TabPrev2022-2024.xls)

di cui applicato all’esercizio 2022 sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta per un totale di euro…. così dettagliato:

* Quote accantonate ….…€
* Quote vincolate ….…€
* Quote destinate agli investimenti ….…€
* Quote disponibili ….…€

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente **è intervenuto/non è intervenuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all’esercizio 2021.

Qualora l’Ente sia intervenuto l’Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere con verbale n. del…..

L’Ente ha successivamente **provveduto/non ha provveduto** al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

*Oppure in caso di disavanzo*

**

L’eventuale disavanzo d’amministrazione 2021 (*oppure: anno 2022 se deliberato il rendiconto*) è stato ripianato secondo le modalità dell’art.188 del TUEL, con atto consiliare sul quale l’Organo di revisione ha espresso parere, come segue:

1. applicato all’esercizio in corso contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto;
2. ripianato negli esercizi successivi non oltre la data della consiliatura con l’adozione di un piano di rientro che individua i mezzi per il ripiano.

Con delibera consiliare n…….. del ……. sulla quale l’Organo di revisione ha espresso parere in data………………. con verbale n………………per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in ………esercizi (*non più di trenta anni*) a quote annuali costanti di euro…………………..

(*nel caso di piano di rientro*)

L’Organo di revisione ha verificato il rispetto del piano di rientro formulando sulla relazione semestrale del Sindaco parere favorevole con verbale n…… del …..

*(oppure)*

L’Organo di revisione ha rilevato, come indicato nei verbali n……. del……., il mancato rispetto del piano di rientro e a tal fine ritiene necessario che nelle previsioni 2023-2025 sia data copertura al mancato rientro.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

*(oppure)*

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio e a tal fine ritiene necessario che nelle previsioni 2023-2025 sia data copertura.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d’amministrazione.

*(oppure*):

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate risultano passività potenziali probabili di entità superiore al fondo accantonato nel risultato di amministrazione per cui si rende necessario provvedere al finanziamento nel bilancio di previsione 2023-2025.

L’Ente, se in disavanzo nell’esercizio 2021, **ha rispettato**/**non ha rispettato** i criteri enunciati nell’art. 1 commi 897-900 della legge di bilancio 2019, per l’applicazione dell’avanzo vincolato e dell’avanzo accantonato e destinato.

L’Organo di revisione ha verificato che l’eventuale quota del disavanzo tecnico di cui all’art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, **è stata riassorbita/non è stata riassorbita** con gli accertamenti imputati sugli anni successivi.

L’eventuale quota del disavanzo tecnico di cui all’art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, **è stata coperta/non è stata coperta** con risorse di competenza.

La nota integrativa **indica/non indica** le modalità di copertura contabile dell’eventuale disavanzo tecnico, o dell’eventuale disavanzo applicato al bilancio, distinguendo la quota derivante dal riaccertamento straordinario da quella derivante dalla gestione ordinaria (art. 4, co. 6, DM 2 aprile 2015).

L’Organo di Revisione prende atto del piano di rientro, delle diverse tipologie di disavanzo, illustrato nella nota integrativa come segue:



La situazione di cassa dell’Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:



***N.B. Qualora il bilancio di previsione sia approvato entro il 31/12 occorre inserire il dato presunto del fondo di cassa finale dell’esercizio 2022 (allegato 9 “quadro generale riassuntivo” e “allegato f”).***

***Nel caso in cui l’Ente preveda la non restituzione dell’anticipazione di cassa entro la chiusura dell’esercizio finanziario il saldo indicato deve essere pari a zero e nei residui passivi presunti occorre indicare la stima dell’importo da restituire al titolo V.***

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente **si è/ non si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l’entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025**

L’Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto **rispetta/non rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell’articolo 162 del Tuel.

L’Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza **rispettano/non rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l’obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l’anno 2022 sono così formulate:





***Fondo pluriennale vincolato (FPV)***

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, l’Organo di revisione ha verificato che **sia stato/non sia stato applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

L’Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2023-2025, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

* verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
* evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

*(In caso negativo fornire chiarimenti, specialmente nel caso di assenza di stanziamenti FPV)*

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l’esercizio 2023 sono le seguenti:





L’Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell’esercizio successivo.

***N.B. Si ricorda l’importanza della costituzione del FPV sin dal bilancio di previsione.***

***Verifica degli equilibri anni 2023-2025***

L’Organo di revisione ha verificato:

* che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell’art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all’allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
* che l’impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire/non garantire** il rispetto del saldo di competenza d’esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

*Nel caso di risposta negativa fornire chiarimenti:…………..*

***FAL – Fondo anticipazione liquidità***

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente **ha richiesto/non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l’esercizio.

*In caso di risposta affermativa fornire i dettagli* *e precisare quanto segue*:

Le somme concesse sono state destinate/non sono state destinate al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del xxxxxx, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e ad obbligazioni per prestazioni professionali.

L’Ente ha provveduto/non ha provveduto alla corretta contabilizzazione secondo quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.20-bis per le altre anticipazioni di liquidità che non si chiudono entro l’esercizio.

In caso di risposta negativa, fornire spiegazioni……………..

***N.B. Gli enti territoriali applicano l’art.52 comma 1-ter, del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, nella legge 23 luglio 2021, n. 106 (Modifica al punto 3.20-bis del principio all.4/2 intervenuta con il XIII° decreto correttivo dei principi contabili DM 01/09/2021)***

Con le suddette anticipazioni, **sono stati finanziati/non sono stati finanziati debiti fuori bilancio,** preventivamente riconosciuti.

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente **ha stanziato/non ha stanziato** nel titolo 4 di spesa l’importo della rate di ammortamento del FAL.

Nella Nota integrativa allegata al bilancio di previsione **è stata data/non è stata data evidenza** della copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, e precisamente:

* …..
* …..
* ….

***N.B. Si precisa che non possono essere finanziate dalla quota di avanzo accantonato “utilizzo del Fondo anticipazioni di liquidità” e/o dal Fondo anticipazioni liquidità stesso.***

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell’art.162 del TUEL sono così assicurati:



.



***N.B. La*** [***RGS Circolare n. 15/2022***](https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/circolari/2022/circolare_n_15_2022/) ***(nuova circolare) ha confermato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al d. lgs 118/2011.***

L’importo di euro ………………. di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da:

……………………..

……………………

L’importo di euro…….. di entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono costituite da:

………………..

………………..

………………..

Il saldo positivo di parte corrente è destinato a:

* al finanziamento del saldo negativo delle partite finanziarie;
* al finanziamento delle spese in c/capitale
* ………………

L’equilibrio finale **è pari/non è pari** a zero.

L’Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo **garantisce/non garantisce** il rispetto del comma 6 dell’art.162 del TUEL.

L’Organo di revisione ha verificatoche:

* la previsione di cassa relativa all’entrata **sia stata/non sia stata calcolata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
* gli stanziamenti di cassa **comprendono/non comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L’Organo di Revisione ha verificatoche le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell’avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state/non sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

L’Organo di Revisione ha verificatoche le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto/non tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L’Organo di Revisione ha verificatochele previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all’indebitamento **sono coerenti /non sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L’Organo di Revisione ha verificatoche i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno/non hanno** **partecipato** all’elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell’adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L’Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchino/non rispecchino** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell’art. 183, co. 8, del TUEL.

*In caso di sovrastime fornire chiarimenti………..*

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 comprende la cassa vincolata per euro……….. (*nel caso di bilancio di previsione approvato entro il 31.12.2022 inserire il dato stimato*).

***N.B.***

***(Art. 1, comma 782 della Legge di Bilancio 2023) La norma dispone, in deroga all’articolo 222 del TUEL, di estendere l’aumento del limite massimo di ricorso ad anticipazioni di tesoreria, da parte degli enti locali, da tre a cinque dodicesimi delle entrate correnti per il periodo dal 2023 al 2025, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali da parte degli enti locali. L'innalzamento del limite a cinque dodicesimi è attualmente già disposto sino al 2022 (art. 1, comma 555, della legge n. 160 del 2019) (comma 471 ter).***

*Utilizzo proventi alienazioni*

L’Organo di revisione ha verificato che Ente **si è avvalso/non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall’art. 11*-bis* , comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

*In caso di risposta positiva*

*L’Ente:*

* ***ha registrato/non ha registrato****, con riferimento al bilancio consolidato dell’esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore al 2%.*
* ***ha rilevato/non ha rilevato incrementi*** *di spesa corrente ricorrente (cfr.: all. 7 al d.lgs. n. 118/2011)*
* ***è in regola/non è in regola*** *con gli accantonamenti al FCDE*

***N.B.*** *Si ricorda che i proventi da alienazione del patrimonio disponibile (ai sensi dell’art.1 comma 443 della legge 228/2012 e dell’art.56 bis, comma 11 , D.L.n.69/2013), nella misura del 10% devono finanziare obbligatoriamente e prioritariamente l’estinzione anticipata dei mutui e poi le spese di investimento.*

*Per i proventi derivanti dalla cessione di aree oggetto di trasferimento demaniale si applica quanto previsto dall’art. 56 bis, comma 10 D.L. n.69/2013.*

*Risorse derivanti da rinegoziazione mutui*

L’Organo di revisione ha verificato che Ente **si è avvalso/non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell’art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

*In caso di risposta affermativa fornire i dettagli e riportare gli estremi del verbale rilasciato.*

***N.B. Il D.L. 198/2022 (MILLE PROROGHE 2023) ha previsto l’estensione, fino al 2025, della possibilità di applicare alla parte corrente del bilancio le economie da rinegoziazione.***

*Entrate e spese di carattere non ripetitivo*

L’Organo di revisione ha verificatoche l’Ente **abbia correttamente/non abbia correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L’Organo di revisione ha verificatoche ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

*In caso negativo fornire chiarimenti…..*

*La nota integrativa*

L’Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione ***riporta/non riporta*** le informazioni previste dal comma 5 dell’art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

*Per la compilazione di questa sezione si rimanda all’apposita check list allegata.*

**VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

**Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

L’Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione ha espresso parere con verbale n….. del ……. attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

*(oppure)*

*……. rilevando le seguenti criticità in ordine alla coerenza, attendibilità e congruità.*

*……*

L’Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n….. del ……. attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

*(oppure)*

*……. rilevando le seguenti criticità in ordine alla coerenza, attendibilità e congruità).*

**Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

**Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all’art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018e sarà presentato al Consiglio per l’approvazione unitamente al bilancio preventivo.

ll programma triennale e l’elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

(*Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione “Amministrazione trasparente”)*

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell’ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell’Ente nella sezione “Amministrazione trasparente” e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell’Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

**Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all’art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

(*Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione “Amministrazione trasparente”)*

**Programmazione triennale fabbisogni del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall’art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall’art. 6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

(*se approvato distintamente dal DUP*)

L’Organo di revisione ha formulato il parere con verbale n …… in data……..;

***N.B. Si segnala, in particolare, che se il documento è approvato con il PIAO e successivamente al bilancio di previsione 2023/2025, l’Organo di Revisione deve comunque verificare la coerenza delle previsioni del bilancio 2023/2025 con il DUP 2023-2025 che deve comunque contenere la programmazione del fabbisogno del personale 2023-2025 e dovrà rilasciare, eventualmente, il parere sul PIAO limitatamente alla parte dedicata alla programmazione del fabbisogno del personale.***

L’Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, **tenga/non tenga conto** dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa (*si rinvia alla sezione dedicata al personale*)

L’Organo di revisione **ritiene/non ritiene** che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell’atto di programmazione dei fabbisogni.

**Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

(*se approvato distintamente dal DUP*) Sul piano l’Organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n…….. del ………….

L’Organo di revisione **ritiene/non ritiene** che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

**Programma degli incarichi**

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente **ha allegato/non ha allegato** il programma degli incarichi.

**PNRR**

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente **ha/non ha dedicato** una sezione del DUP al PNRR. (*si rinvia al successivo paragrafo dedicato al PNRR*)

**VERIFICA ATTENDIBILITà E CONGRUITà DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025**

***A) ENTRATE***

Ai fini della verifica dell’attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall’ente, l’Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

***Entrate da fiscalità locale***

**Addizionale Comunale all’Irpef**

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente ha applicato, ai sensi dell’art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l’addizionale all’IRPEF, fissandone l’aliquota in misura del…………….. (*eventuale* : con una soglia di esenzione per redditi fino a euro…..)

*Oppure*:

L’Ente ha applicato, ai sensi dell’art.1 del D.lgs. n.360/1998, l’addizionale all’IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:



L’Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono/non sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

**IMU**

*La “nuova” Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all’articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.*

Il gettito stimato per l’Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell’integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:



**TARI**

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:



In particolare, per la TARI, l’Ente ha previsto nel bilancio 2023, la somma di euro ……………………., con un aumento/diminuzione di euro …………… rispetto alle previsioni definitive 2022 (o ultimo rendiconto).

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente ***ha/non ha*** approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell’Autorità di Regolazione per l’Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

***N.B. Si ricorda che il PEF deve essere validato prima dell’approvazione delle tariffe costituendo atto presupposto delle stesse (art.1, comma 683, legge n.147/2013) avendo riguardo alla circostanza che la delibera di approvazione delle tariffe TARI costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione ai sensi dell’art.172 TUEL e che, in ogni caso, il termine ultimo per l’approvazione del PEF TARI è fissato al 30 aprile 2023 salvo che il termine di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 slitti oltre il 30 aprile 2023; in tal caso il temine di approvazione del PEF viene automaticamente allineato al termine previsto per il bilancio di previsione.***

L’Organo di revisione ha verificato che:

- tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro ………. a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis);

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull’effettiva quantità di rifiuti prodotti;

- la disciplina dell’applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;

- la quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell’ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro ………..

- il pagamento della TARI **avviene/non avviene** tramite il sistema pagoPA.

**Altri Tributi Comunali**

Oltre all’addizionale comunale all’IRPEF, all’IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi *(****N.B.*** *modificare la tabella inserendo solo quelli istituiti dall’ente)*:



*(solo se istituita l’imposta di soggiorno)*

L’Ente, avendo istituito l’imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

L’Organo di revisione ha verificato che il riversamento dell’imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell’art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell’imposta, **avviene/non avviene** tramite il sistema pago PA.

***Risorse relative al recupero dell’evasione tributaria***

Le entrate relative all’attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

**

L’Organo di revisione **ritiene/non ritiene** la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità congrua in relazione all’andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

***Sanzioni amministrative da codice della strada***

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:



L’Organo di revisione **ritiene/non ritiene** la quantificazione dello stesso congrua in relazione all’andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro ……………. per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

- euro ……………. per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta …… in data ……. la somma di euro …….. (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall’art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro ……………….. alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro …………..

- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro…………...

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente **ha/non ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente **ha/non ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell’Interno dell’utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

***Proventi dei beni dell’ente***

I proventi dei beni dell’ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:



L’Organo di revisione **ritiene/non ritiene** la quantificazione del FCDE congrua in relazione all’andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

***Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni***

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell’Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:



L’Organo di revisione **ritiene/non ritiene** la quantificazione del FCDE congrua in relazione all’andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L’organo esecutivo con deliberazione n. ……. del ………., allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del …. %.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro ……

In merito si osserva: …………………………..

L’Organo di revisione prende atto che l’ente **ha/non ha** provveduto ad adeguare le seguenti tariffe:…………

***Canone unico patrimoniale***

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:



***Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni***

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:



L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente **rispetta/non rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

***B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI***

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

*Sviluppo previsione per aggregati di spesa:*



***Acquisto beni e servizi***

L’Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono/non sono** costruite tenendo conto/non tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

In relazione alle spese per consumi energetici, l’Organo di revisione prende atto del seguente andamento:



*Commenti……..*

***Spese di personale***

L’Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale **è contenuto/non è contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell’art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

*(in caso di risposta affermativa)*

L’Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto/non ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall’art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze e con il Ministro dell’Interno, attuativo dell’art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l’Organo di revisione **ha effettuato/non ha effettuato** l’asseverazione dell’equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

(*in caso di risposta negativa e con riferimento alla sola specifica ipotesi di superamento del valore soglia per fascia demografica, individuato dalla tabella 3 di cui all’art. 6 del decreto attuativo)* L’Organo di Revisione ha verificato che l’Ente **abbia/non abbia** impostato l’obbligatorio percorso di graduale riduzione annuale del rapporto:

* agendo sulla leva delle entrate
* agendo sulla leva della spesa di personale
* applicando un turn over inferiore al 100%

L’Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro….. relativa al macro-aggregato “redditi da lavoro dipendente” prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

* con l’obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall’art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € ……., considerando l’aggregato rilevante comprensivo dell’IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante da……..; (*per gli enti che nel 2015 erano soggetti al patto di stabilità interno*)
* con l’obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall’art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, pari ad € ………, considerando l’aggregato rilevante comprensivo dell’IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risultante da ….;(*per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità interno*);
* dei vincoli disposti dall’art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell’anno 2009 di euro ……………….., come risultante da………

*(In caso di non rispetto dei limiti fornire spiegazioni)*

L’Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tenga conto/non tenga** conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente **ha/non ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2023-2025 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L’Organo di Revisione ha verificatoche l’Ente **ha/non ha** in servizio o **prevede/non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

***Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall’articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)***

L’importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2023-2025 è di euro ………...

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente ai sensi dell’art. 89 del TUEL **si è dotato/non è dotato** di un regolamento per l’affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall’art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L’Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l’indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell’incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

**SPESE IN CONTO CAPITALE**

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro ….;

- per il 2024 ad euro ….;

- per il 2025 ad euro ….;

L’Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro **sono state/non sono state inserite** nel programma triennale dei lavori pubblici.

L’Organo di revisione ha verificato che la previsione per l’esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro **corrisponde/non corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha/non ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all’art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

L’Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

……………

……………

**Investimenti senza esborsi finanziari**

Sono programmati per gli anni 2023-2025 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell’entrata e nella spesa come segue:



L’Organo di revisione ha verificato che Ente **ha in essere o intende acquisire** i seguenti beni con contratto di PPP:



L’Organo di revisione ha rilevato che i contratti sopra indicati **non sono/sono** considerabili come indebitamento sulla base delle indicazioni RGS-ANAC.

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente **ha caricato/non ha caricato** tutti i contratti sulla nuova piattaforma Dipe-RGS come indicato dalla [FAQ 50 di Arconet](https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/supporto_e_contatti/supporto_al_cittadino/faq/risultato.html?area=ARCONET&ambito=Armonizzazione&cerca_nfaq=50&cerca_text=).

**FONDI E ACCANTONAMENTI**

***Fondo di riserva di competenza***

L’Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro ……… pari allo ……% delle spese correnti;

anno 2024 - euro ……… pari allo ……% delle spese correnti;

anno 2025 - euro ……… pari allo ……% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall’articolo 166 del ***TUEL*** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

(*in caso negativo specificare*)

***N.B.******La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all’art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.***

***La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all’amministrazione.***

***Fondo di riserva di cassa***

L’Organo di revisione ha verificato che:

- l’ente nella missione 20, programma 1 ***ha stanziato/non ha stanziato*** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro ……

- la consistenza del fondo di riserva di cassa ***rientra/non rientra*** nei limiti di cui all’art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

(*in caso negativo specificare*)

***Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)***

L’Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro ……… per l’anno 2023;

- euro ……… per l’anno 2024;

- euro ……… per l’anno 2025;

* gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono/non corrispondono** con quanto riportano nell’allegato c), colonna c).

(*in caso negativo specificare*)

L’Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell’accantonamento per l’intero importo.

*In caso di mancato rispetto fornire le motivazioni:………………………………*

L’Ente **ha utilizzato/non** ha utilizzato il metodo ordinario.

L’Ente **ha utilizzato/non** ha utilizzato il metodo la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L’Ente **si è avvalso/non si è avvalso** della c.d. “regola del +1” come da FAQ 26/27 di Arconet.

L’Ente ai fini del calcolo della media **si è/non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall’art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell’ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:



***Fondi per spese potenziali***

L’Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell’esercizio precedente (compreso l’esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) **è/non è** congruo.

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente **ha provveduto/non ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:



L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente **ha accantonato/non ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

***Fondo di garanzia dei debiti commerciali***

L’Ente al 31.12.2022 **rispetta/non rispetta o rispetterà/non rispetterà** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **è soggetto/non è soggetto** ad effettuare l’accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l’Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l’Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l’accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente nella missione 20, programma 3 **ha stanziato/non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente:

- **ha / non ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell’Ente;

- **ha/non ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell’esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

***N.B. Nel caso in cui l’ente debba effettuare l’accantonamento al FGDC, si invita l’Organo di revisione a soffermarsi sulla natura delle cause e ad effettuare le dovute considerazioni affinché l’ente provveda a rispettare i tempi di pagamento e alla riduzione del proprio stock di debito commerciale.***

|  |  |
| --- | --- |
| **Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell’ultimo rendiconto approvato** | |
| |  |  | | --- | --- | |  | **Rendiconto**  **anno …..** | | Fondo rischi contenzioso | 0 | | Fondo oneri futuri | 0 | | Fondo perdite società partecipate | 0 | | Altri fondi (specificare:…………………………) | 0 | | ……………………………… | 0 | | ……………………………………………… | 0 | |  |

**INDEBITAMENTO**

L’Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano/non risultano** soddisfatte le condizioni di cui all’art. 202 del TUEL.

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente, nell’attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all’indebitamento **rispetta/non rispetta**le condizioni poste dall’art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L’Organo di revisione, ai sensi dell’art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall’art. 2 della legge 164/2016, ha verificatochele programmate operazioni di investimento **siano/non siano** accompagnate dall’adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell’investimento, nei quali sono evidenziate l’incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2). *(fornire dettaglio dei nuovi mutui che si prevede di accendere nel periodo 2023-2025)*

*(In caso negativo indicare le ragioni)*

**L’indebitamento dell’ente subisce la seguente evoluzione:**



***N.B. i dati non devono comprendere il FAL***

L’Organo di revisione ha verificato che l’ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta/non risulta** compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall’articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell’art.203 del TUEL.

*(In caso negativo fornire spiegazioni)*

***N.B. Nel caso di rinegoziazioni dei mutui inserire i riferimenti del parere rilasciato elencando i mutui rinegoziati, le economie e le ricadute sui bilanci degli esercizi successivi.***

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:



L’Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro ……….. **è/non è** congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt’oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall’articolo 204 del TUELcome calcolato nel seguente prospetto**.**

*In caso negativo fornire spiegazioni.*

**

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente prevede di effettuare le seguenti operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell’art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni:



L’Organo di Revisione ha verificato che l’Ente **prevede/non prevede** l’estinzione anticipata di prestiti.

***N.B: Gli enti con popolazione ≥ 5.000 abitanti possono utilizzare quote di avanzo destinato a investimenti per l’estinzione anticipata dei prestiti (successivamente all’approvazione del rendiconto, verificando la sussistenza delle condizioni previste dall’art. 187, co. 2, lett. e) del TUEL, somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del FCDE; garanzia di un pari livello di investimenti aggiuntivi).***

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente **ha/non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:



**ORGANISMI PARTECIPATI**

L’Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d’esercizio al 31/12/2021 [*indicare l’eventuale**diverso termine*].

*(in caso di risposta negativa fornire spiegazioni)*

L’Organo di Revisione prende atto che l’Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita:

***OPPURE*** L’Organo di Revisione prende atto che l’Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall’Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell’art. 6 del D.lgs. n. 175/2016***)***

*(in caso di risposta negativa fornire chiarimenti)*

L’Organo di Revisione prende atto che l’Ente prevede di …………..[*sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, rilasciare garanzie*] a favore ……………….., al fine di ……………………………….

***[OPPURE*** L’Organo di revisione prende atto che l’Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate].

***Accantonamento a copertura di perdite***

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente **ha/non ha e**ffettuato l’accantonamento ai sensi dell’art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell’art.1 della Legge 147/2013.



***[EVENTUALE Razionalizzazione periodica delle partecipazioni*** *(art. 20, D.lgs. 175/2016) [*nel caso di enti che abbiano provveduto a effettuarla prima dell’approvazione del bilancio di previsione]

L’Ente ha provveduto, in data …………… (entro il 31.12.2022), con proprio provvedimento motivato, all’analisi dell’assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell’art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2023 sono:



[*OPPURE* L’Ente ha provveduto, in data …………… (entro il 31.12.2022), con proprio provvedimento motivato, all’analisi dell’assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016].

***Garanzie rilasciate***

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall’Ente sono così dettagliate:



***Spese di funzionamento e gestione del personale*** *(art. 19 D.lgs. 175/2016)*

L’Ente ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico; a tal riguardo, l’Organo di revisione rileva ……………………………………………………….

**PNRR**

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente **si è dotato/non si è dotato** di soluzioni organizzative idonee/non idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente **ha potenziato/non ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L’Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:



L’Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l’Ente ha ricevuto le anticipazioni del 10% ai sensi dell’art. 9 del D.L. 152/2021:

….

….

….

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente **ha previsto/non ha previsto** nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione **sono/non sono** coerenti con l’evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente **ha/non ha** predisposto appositi capitoli all’interno del PEG (ai sensi dell’art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l’individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L’Organo di revisione ha verificato **il rispetto/il non rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla [FAQ 48 di Arconet](https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/supporto_e_contatti/supporto_al_cittadino/faq/risultato.html?area=ARCONET&ambito=Armonizzazione&cerca_nfaq=48&cerca_text=) anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

Nel caso in cui l’Ente abbia deciso di imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale, l’Organo di Revisione ha verificato:

* il **rispetto/non rispetto** di quanto previsto dalla [Circolare 4/2022 della RGS](https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/in_vetrina/dettaglio.html?resourceType=/VERSIONE-I/_documenti/in_vetrina/elem_0367.html).
* la **corretta/la non corretta** rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

**OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L’Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**a)** **Riguardo alle previsioni di parte corrente**

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

* delle previsioni definitive 2023-2025;
* della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
* di eventuali re-imputazioni di entrata;
* del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
* della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d’entrata;
* dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
* degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
* degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
* degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l’ente;
* degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l’ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
* dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
* della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
* della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
* dei seguenti elementi (*indicati nella nota integrativa o rilevati dall’Organo di revisione nel suo operato*):

*(oppure)*

1.bis) Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate relativamente alle seguenti voci, tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell’Organo di revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l’equilibrio economico-finanziario complessivo:

entrate  spese

.................... .................

*(oppure)*

1.ter) Che la congruità e l’attendibilità delle seguenti previsioni non è fondata su provvedimenti che consentono di ritenere attendibile l’entrata, mentre la spesa prevista non appare congrua tenendo conto:

* delle obbligazioni assunte e da assumere in relazione agli obiettivi stabiliti negli atti di programmazione dell’ente;
* alla necessità di finanziare o ricapitalizzare i seguenti organismi partecipati …….;
* alla necessità di aumentare il fondo crediti di dubbia esigibilità in relazione all’andamento storico degli accertamenti inesigibili;
* alla necessità di finanziare debiti fuori bilancio o passività potenziali probabili.

per cui si invita il Consiglio a adottare le misure correttive o i provvedimenti di seguito indicati:

entrate inattendibili spese non congrue

........................... ..........................

*(N.B. Suggerire le modalità tecniche e le misure da adottarsi con urgenza, per assicurare gli equilibri previsionali o gestionali, quali ad esempio:*

*- per le entrate, atti deliberativi di determinazione aliquote, tariffe, canoni ecc., atti d’indirizzo per azioni di recupero di gettito e comunque da riportare a ragionevole certezza la previsione;*

*- per le spese: a) adeguamento delle previsioni dei fattori produttivi consolidati ed assolutamente necessari per assicurare il funzionamento dei servizi gestiti, quali oneri per il personale derivanti da modifiche normative e contrattuali, spese derivanti da disposizioni di legge, oneri finanziari, ammortamenti, accantonamenti, manutenzioni e riparazioni non rinviabili, per finanziamento o ricapitalizzazione di organismi partecipati; b) riduzione delle previsioni di spesa per fattori produttivi non strettamente necessari oppure rinviabili ad esercizi successivi; c) esternalizzazione di funzioni o servizi pubblici.)*

**b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata *(n.b. è necessario che il FPV di entrata sia valorizzato nel triennio per la parte in conto capitale)*, all’elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obbiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti:…………………………

**c) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all’esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

*(oppure)*

Le previsioni di cassa dovranno essere verificate in sede di salvaguardia degli equilibri in particolare per i seguenti incassi e pagamenti………………………….

**d) Riguardo agli accantonamenti**

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell’apposita sezione.

*(oppure)*

Gli stanziamenti dovranno essere integrati o previsti, in particolare per………………………….

**e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L’Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l’invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l’approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell’art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all’adempimento. E’ fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l’articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

* del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
* del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
* delle variazioni rispetto all’anno precedente;
* della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L’Organo di revisione:

* ha verificato che il bilancio è stato redatto nell’osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell’Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall’articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
* ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l’attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

(*Nel caso in cui non sussistano le motivazioni esposte nel precedente paragrafo l’Organo di revisione esprimerà un parere non favorevole, oppure un parere favorevole con riserva su specifiche problematiche emerse nel corso dell’analisi, sulla proposta di bilancio presentata dalla giunta e sui documenti allegati, in particolare nel caso in cui le previsioni portino a non rispettare gli equilibri di finanza pubblica il parere può essere così articolato*)

*Ipotesi 1*

L’Organo di revisione esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio 2023-2025 e relativi allegati relativamente a:

* osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell’ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall’articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
* coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti

e parere non favorevole relativamente ai seguenti aspetti: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

*Ipotesi 2*

L’Organo di revisione esprime parere non favorevole sulla proposta di bilancio 2023-2025 e relativi allegati ….

**L’ORGANO DI REVISIONE**

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**